

# «Quell'incarico è illegittimo» scoppia la guerra del Pug

Il sindaco Coppola: «Le forze reazionarie si sono messe in moto»

**ANTONIO ANDRA CIARDO**

● **TRICASE.** «Illegittimità sconcertanti e dubbi inquietanti su quell'incarico». **Nunzio Dell'Abate**, leader delle opposizioni in consiglio comunale, insorge contro la deliberazione della giunta che ha affidato al Dicar del Politecnico di Bari la consulenza per la redazione del Documento programmatico preliminare al Piano urbanistico generale. Ma il sindaco **Antonio Coppola** respinge le accuse: «Le forze più reazionarie di Tricase cominciano a muoversi».

L'incarico alla struttura del Politecnico ha un costo di 40 mila euro più Iva «Per procedere - afferma Dell'Abate - la Giunta ha modificato la delibera adottata dall'amministrazione Musarò, che conteneva l'indirizzo al dirigente del Settore assetto del territorio di individuare ed incaricare, nelle forme di legge e quindi anche nel rispetto dell'evidenza pubblica, "i professionisti esterni altamente specializzati ritenuti indispensabili. L'incarico deliberato dall'attuale giunta è illegittimo perché conferito in violazione della normativa sugli appalti pubblici. La natura pubblica del soggetto beneficiario, infatti, non esclude l'illegittimità della procedura. È solo una illegittimità casuale? O c'è dell'altro?», insinua Dell'Abate.

E il sindaco ribatte. «Nel 2007 l'amministrazione da me guidata diede incarico per la delimitazione dei perimetri costruiti al Dipartimento di architettura e di urbanistica del Politecnico di Bari. Poi, alla fine dell'Amministrazione Musarò, fu adottata una deliberazione per l'istituzione dell'ufficio di Piano ma senza stanziare alcuna somma e, quindi, senza alcuna possibilità di fare niente - ricostruisce Antonio Coppola - ora ci siano mossi con impegno per la redazione del Pug. E dopo vari contatti con la Regione, l'Università di Lecce e il Politecnico di Bari, si è rag-

giunto l'accordo con il direttore dell'Istituto di architettura ed urbanistica. E si può partire, d'intesa con l'Ufficio tecnico comunale, per la redazione del Documento programmatico preliminare. Il Politecnico di Bari è disponibile a fornire la sua consulenza e in Puglia è all'avanguardia. Abbiamo stanziato le somme necessarie e siamo decisi ad andare avanti. Ma noto che le forze più reazionarie co-

minciano a muoversi - denuncia il sindaco - preferirebbero altri anni bui di inerzia. Ma noi andremo avanti - assicura deciso Coppola - affidandoci a professionalità e competenze universitarie di altissimo livello. E pazienza se questa volta l'incarico non potranno averlo i loro amici, come in altre importanti occasioni hanno fatto, ignorando tutti i tecnici di Tricase che pure tanto avevano lavorato».

**SCONTRATO  
ACCESSO  
BOTTA  
e risposta  
sull'avvio  
del piano  
urbanistico**



**SUPERSANO** I LIQUAMI INTASANO LA RETE FOGNARIA

## Un fiume di escrementi invade strade e giardini «A rischio l'igiene e la salute»

● **SUPERSANO.** Il Comitato cittadino «per la salvaguardia della salute pubblica» di Supersano scrive un esposto, indirizzato a Ministero, Arpa, Regione ed Aqp, per denunciare il malfunzionamento della rete fognaria e dell'annesso impianto di sollevamento dei liquami. Si tratta di un problema che si ripresenta puntualmente ogni anno con l'arrivo delle piogge. Anche se, ed è questo che ha fatto particolarmente allarmare i cittadini, lo scorso agosto il problema si è verificato in assenza di precipitazioni. Il che ha fatto supporre un problema legato alla manutenzione della rete, alla scarsa pulizia delle condutture e all'errata pendenza della condotta terminale. «Nel mese di agosto, in seguito all'intasamento della rete fognaria - si legge nell'esposto - una massa di escrementi e di liquami maleodoranti non trattati ha invaso l'incrocio tra via Verdi e via Sudat che, spandendosi per le strade, hanno procurato un grosso disagio agli abitanti della zona Mauri. Inoltre, la forte pressione creatasi all'interno della rete ha fatto saltare i tombini di ispezione situati nelle case di alcuni cittadini permettendo ai liquami di invadere orti, giardini e scantinati. Tali circostanze, ovviamente ben note all'Aqp, che gestisce l'impianto, hanno sempre creato a Supersano situazioni igieniche allarmanti e pericolose per la salute pubblica. Tuttavia, sono sempre rimaste inascoltate le lagnanze, i numerosi solleciti e le segnalazioni rivolte al Comune per una soluzione definitiva». Da qui l'esposto dei cittadini, che si dicono preoccupati anche per l'eventuale inquinamento della falda. [a.n.]